

Proponente: 87.B
Proposta: 2018/701

del 03/05/2018



COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA

R.U.A.D. 677

del 03/05/2018

SERVIZI SOCIALI - INTERCULTURA

Dirigente: CORRADINI Dr.ssa Germana

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DI AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTO DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA GESTIONE DI INTERVENTI STRUTTURATI E INNOVATIVI PER CONTRASTARE LA GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA E LA CONDIZIONE DI SENZA DIMORA (PROGETTO INSIDE REGIONE EMILIA-ROMAGNA - PON INCLUSIONE AZIONE 9.5.9 – PO I FEAD). PERIODO 2018-2019. CUP E49G17000860001

Oggetto: APPROVAZIONE DI AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTO DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA GESTIONE DI INTERVENTI STRUTTURATI E INNOVATIVI PER CONTRASTARE LA GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA E LA CONDIZIONE DI SENZA DIMORA (PROGETTO INSIDE REGIONE EMILIA-ROMAGNA - PON INCLUSIONE AZIONE 9.5.9 – PO I FEAD). PERIODO 2018-2019. CUP E49G17000860001.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 193 del 22/12/2017, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2018-2020 e i relativi allegati;
- con deliberazione di Giunta Comunale n 60 in data 12/4/2018, ex art. 169 del T.U. n. 267/2000, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2018;
- con il provvedimento del Sindaco PG n. 21365 del 23/05/2015, è stato conferito l'incarico delle funzioni di Dirigente del Servizio "Servizi Sociali" alla Dr.ssa Germana Corradini, ai sensi dell'art.110 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- con il provvedimento del Sindaco PG n. 55205 del 27/04/2018, è stato conferito l'incarico delle funzioni di Dirigente del Servizio "Servizi Sociali-Intercultura" alla Dr.ssa Germana Corradini, ai sensi dell'art.110 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, con decorrenza 1 maggio 2018;
- tra i prodotti del PEG 2018 vi è il PG_8746 "INSIDE" e verrà previsto anche nel PEG 2019, relativo al progetto PON/PO I FEAD INSIDE - investimenti strutturali e innovativi per contrastare la grave emarginazione adulta dei senza dimora in Emilia-Romagna di cui all'Avviso 4/2016 del Ministero del Lavoro;
- il Comune di Reggio Emilia realizza, nell'ambito delle azioni di contrasto alla grave marginalità, interventi e servizi consolidati rivolti a ridurre e contenere il fenomeno, che rappresenta oggi il terreno più complesso di lavoro per i servizi;

Richiamati:

- la L 328/2000, in particolare l' art. 22 c. 1 lett.a) misure di contrasto della povertà e di sostegno al reddito e servizi di accompagnamento, con particolare riferimento alle persone senza fissa dimora;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328" , art. 7 *Istruttorie pubbliche per la coprogettazione con i soggetti del Terzo settore*;
- la LR 2/2003, in particolare l' art. 2, c. 2 che prevede che Regione e Enti locali, al fine di prevenire, rimuovere o ridurre le condizioni di bisogno e di disagio derivanti da limitazioni personali e sociali realizzano un sistema integrato con i soggetti della cooperazione sociale, dell'associazionismo di promozione sociale e del volontariato;

- le Linee guida ANAC per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali” approvate con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 in merito alla procedure di coprogettazione;
- le Linee guida regionali sull'affidamento dei servizi alle cooperative sociali approvate con DRG n. 969 del 27/6/2016 – parte speciale sulla cooperazione sociale – che riprendono il tema della co-progettazione configurandola come strumento che supera il tradizionale rapporto committente fornitore per essere strumento per la realizzazione di forme di collaborazione e partnership e individuandone le fasi;
- la Legge delega n. 106/2016 di Riforma del Terzo settore e il D.Lgs 117/2017, in particolare l’art. 55 “Coinvolgimento degli enti del Terzo settore”, c. 3 e c 4 riguardanti la co-progettazione;

Visto l'Avviso 4/2016 adottato con Decreto n. 256 del 3 Ottobre 2016 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per l’inclusione e le politiche sociali (ora Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale) per la presentazione di proposte di intervento per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014/2010, Programma Operativo nazionale (PON) “Inclusione e sul Fondo Aiuti Europei agli indigenti”, Assi 1 e 2 azione 9.5.9 programmazione 2014-2020, Programma operativo per la Fornitura di prodotti alimentari e assistenza materiale di base PO I FEAD misura 4;

Considerato che:

- il Comune di Reggio Emilia ha partecipato quale partner del progetto presentato dalla Regione Emilia-Romagna quale capofila a valere sul suddetto Avviso 4/2016 (Bando non competitivo) per un ammontare complessivo di finanziamento richiesto di € 2.899.300,00 di cui € 468.282,05 quale budget per il Comune di Reggio Emilia;
- la Regione Emilia-Romagna ha comunicato l'approvazione da parte del Ministero del finanziamento complessivo di € 2.899.300,00, intera somma complessivamente richiesta, con decreto n. m_lps.41. REGISTRO DECRETI. REGISTRAZIONE. 0000471.27-10-2017 e, successivamente, il Contratto di Sovvenzione n. AV4-2016-EMR e l’adozione di Determinazione dirigenziale n. 2500 del 26/2/2018 di concessione ai soggetti partner delle risorse per l’attuazione del progetto, che assegna al Comune di Reggio Emilia le quote già previste di € 468.282,05 per l'intera durata progettuale, di cui € 227.056,77 PON e € 241.225,28 PO I FEAD;
- il Comune di Reggio Emilia, ritiene necessario attivare, stante l’esigenza di realizzare le attività progettuali, una procedura selettiva al fine di assicurare la massima trasparenza, così come previsto dalla normativa, con approvazione di un avviso pubblico per l'individuazione di soggetto del terzo settore per la co-progettazione e la gestione di interventi strutturati e innovativi per contrastare la grave marginalità adulta senza dimora (INSIDE);
- la procedura di co-progettazione, così come delineata dalla normativa sopra richiamata, prevede l'approvazione di un avviso pubblico per individuare il soggetto partner con cui co-progettare le attività;
- la co-progettazione rappresenta modalità alternativa all’appalto e riconducibile ai procedimenti di cui art. 119 D.Lgs 267/2000 e rappresenta una forma di coinvolgimento del terzo settore non più come mero erogatore di servizi ma con un ruolo attivo nella progettazione e gestione dei servizi medesimi, consentendo di unire esperienze e risorse –

non strettamente economiche ma anche logistiche e/o organizzative e professionali - per l'innovazione degli stessi;

- in questo caso la convenzione che verrà successivamente stipulata, prevederà la modalità di rimborso sulla base dei costi sostenuti documentati con pezze giustificative e tale modalità si configura più coerente con le esigenze e i vincoli progettuali;

Dato atto che:

- il finanziamento PON è di € **227.056,77**
- il finanziamento PO I FEAD è di € **241.225,28**
per un totale complessivo assegnato di € **468.282,05**
- quote di spesa riferibili al progetto sono state sostenute direttamente dal Comune per acquisiti di beni e attrezzature, successivamente all'approvazione del Decreto ministeriale pertanto le somme a disposizione verranno precisate in convenzione col soggetto selezionato;
- le azioni progettuali sono da concludere entro il 2019, salvo proroghe del progetto comunicate dall'Ente capofila;

Ritenuto conseguentemente di approvare l'avviso allegato quale parte integrante **Allegato A)** nonché la domanda di partecipazione alla procedura selettiva **Allegato B)** e il modello di preventivo dei costi **Allegato C)**;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare gli artt. 107 e 119;
- la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (L. 328/2000);
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti ai sensi dell’art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328”;
- la LR 2/2003 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- le Linee guida ANAC per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali” approvate con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 in merito alla procedure di coprogettazione;
- le Linee guida regionali sull'affidamento dei servizi alle cooperative sociali approvate con DRG n. 969 del 27/6/2016 – parte speciale sulla cooperazione sociale;
- la Legge delega n. 106/2016 di Riforma del Terzo settore e il D.Lgs 117/2017, in particolare l’art. 55 “Coinvolgimento degli enti del Terzo settore”, c. 3 e c 4;
- l’art. 14 del vigente Regolamento Comunale sull’Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi del Comune;

DETERMINA

1. di approvare, per le motivazioni e con le modalità indicate in narrativa, l' avviso pubblico per l'individuazione di un soggetto del terzo settore per la coprogettazione e la gestione di interventi strutturati e innovativi per contrastare la grave emarginazione adulta e la condizione di senza dimora (Progetto INSIDE Regione Emilia-Romagna – PON INCLUSIONE AZIONE 9.5.9 – PO I FEAD) periodo 2018-2019. CUP

E49G17000860001, rispettivamente **Allegato A)** nonché i fac-simile di **domanda Allegato B)** e di modello di preventivo costi **Allegato C)**, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. di dare atto che:

- con successivi provvedimenti, si provvederà ad approvare gli esiti della procedura, necessaria per la fase successiva di coprogettazione, e infine la convenzione col soggetto individuato che definirà il rapporto di collaborazione;
- il presente provvedimento non comporta spesa in quanto solo successivamente con la convenzione per la gestione del progetto verrà assunto impegno di spesa nonché accertamento dell'entrata;
- il Responsabile del Procedimento è la dr.ssa Germana Corradini e che, per le operazioni connesse alla procedura, in particolare alla verifica dei requisiti, verrà supportata dal Servizio Appalti, Contratti e semplificazione amministrativa.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo alla Dirigente firmataria e Responsabile del procedimento.

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Germana Corradini